

Il mondiale di judo riapre il Geovillage

Oltre settanta nazioni e 500 juniores si daranno appuntamento sul tatami del Geopalace rimasto chiuso per un anno



**Domani alle 15
inaugurazione**

col presidente
della International
judo federation
L'evento (dal 6 al 9) sarà
trasmesso in streaming

di Dario Budroni

OLBIA

Il mondo si dà appuntamento sul tatami olbiese. Più di settanta nazioni, più di cinquecento atleti. Quegli stessi sportivi che nel 2024, nel corso delle Olimpiadi di Parigi, si sfideranno tra loro per andare alla conquista di una medaglia d'oro. Tutto è pronto: da domani e fino domenica Olbia ospiterà il campionato mondiale juniores di judo, che torna in Italia dopo 35 anni. Gli incontri si svolgeranno tra le mura del palazzetto del Geovillage, che riapre così le sue porte dopo il crac dell'impero della famiglia Docche e la gestione dell'importante impianto da poco affidata all'Olbia calcio. Il mondiale sarà inaugurato questa sera con un concerto in piazza Crispi. Sul palco Al Bano e i Ricchi e Poveri.

Il mondo a Olbia. Quello di Olbia, che nel 2017 aveva ospitato i mondiali veterans e kata, è il primo evento giovanile mondiale che si svolge dopo le Olimpiadi di Tokyo. Per

questo in città si respira una certa soddisfazione.

«Dopo tanti anni, il mondiale torna in Italia. Arriveranno cinquecento atleti. È un numero molto importante. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questa manifestazione» dice Domenico Falcone, presidente nazionale della Fijlkam, la federazione italiana che ha voluto la manifestazione insieme alla International judo federation con il contributo di Regione e Comune.

Per presentare ufficialmente il mondiale, ieri al museo, è anche arrivata Lisa Allan, ai vertici della federazione internazionale, poi lo storico maestro Gavino Piredda, in rappresentanza del judo regionale, Bruno Perra, presidente del Coni Sardegna, e gli assessori regionali Quirico Sanna e Giuseppe Fasolino. Presente anche Settimo Nizzi, sindaco di Olbia.

Un applauso, durante la presentazione, è stato dedicato poi al maestro Efisio Mele, olbiese, che all'organizzazione del mondiale in città sta dando anima e cuore.

La manifestazione. Il Geopalace, rimasto chiuso per quasi un anno (come tutto il complesso turistico sportivo di zona industriale), è tornato come nuovo nel giro di pochi giorni. Domani con inizio alle 15 si svolgerà la cerimonia

d'inaugurazione alla presenza di Marius Vizer, il presidente della International judo federation.

Dal 6 al 9 ottobre saranno assegnati i titoli individuali, mentre per il 10 è in programma il mixed team event. Per via della pandemia, il mondiale si svolgerà a porte chiuse e tutte le delegazioni ospitate dovranno attenersi alle precauzioni della bolla cautelativa. L'evento sarà comunque trasmesso in streaming.

Per quanto riguarda l'Italia, saranno 33 gli atleti azzurri. La Sardegna, in base alla logica delle wild card, potrà schierare cinque atleti: Francesca Cara, Nicolò Cadoni, Marco Battino, Matteo Virgilio e Davide Cossu.

Il concerto. E in occasione dell'apertura del mondiale juniores di judo, questa sera alle 20 in piazza Crispi, nel nuovo lungomare, andrà in scena il concerto di Al Bano e dei Ricchi e Poveri, tra i simboli della musica italiana nel mondo.

Lo stesso Al Bano, nel 2017, era già stato a Olbia per cantare in occasione del mondiale di judo veterans e kata, esibendosi però al Geopalace. Il concerto di oggi sarà gratuito, ma occorrerà prenotarsi. I pass potranno essere ritirati all'ufficio turistico del Comune dalle 9 alle 17.30.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





La presentazione del mondiale di Judo che sarà ospitato al Geopalace



Il maestro Gavino Piredda